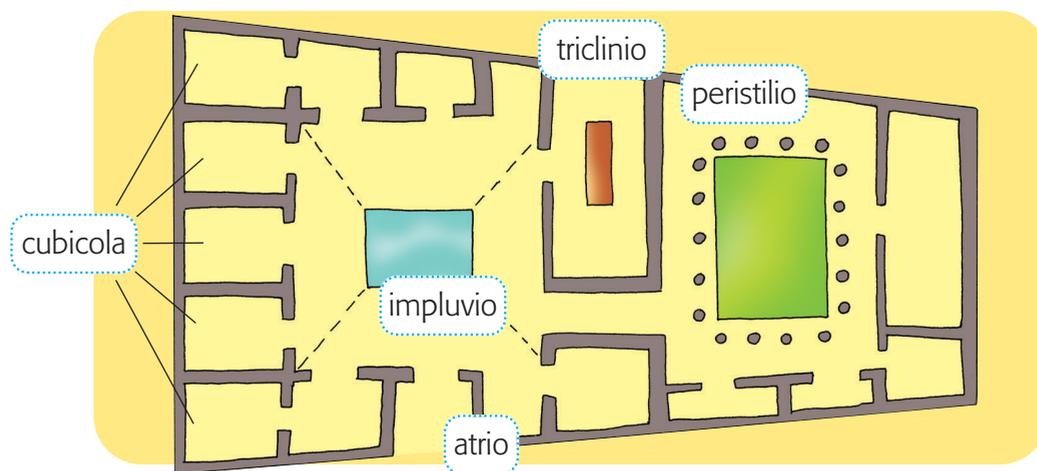


LA DOMUS DEI MOSAICI

Nell'area archeologica di Roselle c'è un'importante testimonianza di com'era strutturata l'antica **Domus romana**, la casa dei nobili benestanti, i patrizi.

La "Domus patrizia" era destinata a una sola famiglia. Era disposta su un unico piano di pianta rettangolare; si presentava con una struttura semplice, con ambienti disposti attorno a uno spazio centrale aperto e quasi del tutto privi di aperture verso l'esterno.

All'interno era riccamente decorata e aveva molti locali, anche se poveri di arredi.



Collega i locali dell'antica "Domus romana" alla loro funzione.

Atrio	Vasca per la raccolta dell'acqua piovana
Impluvio	Giardino circondato da un porticato con colonne
Peristilio	Ingresso con apertura sulla strada
Triclinio	Camere da letto
Cubicola	Sala da pranzo con divani attorno alla tavola

L'insula

Nell'antica Roma, la casa della gente comune (i plebei) si chiamava *insula* che letteralmente significa isola. Aveva più piani (fino a sei), per poter ospitare molte famiglie, e al piano terra si trovavano i negozi, chiamati in generale *tabernae*.

Osserva la struttura della casa romana, poi scegli l'ipotesi corretta.

- L'esterno era privo di finestre perché gli antichi patrizi romani:
 - difendevano la loro vita privata.
 - amavano vivere al buio.
- Il cortile interno era a cielo aperto perché:
 - permetteva la raccolta dell'acqua piovana.
 - di notte i Romani studiavano le stelle.
- Nella sala da pranzo non c'erano sedie perché:
 - si pranzava stando sdraiati.
 - si pranzava solo all'aperto.